



DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE

N. 1885

OGGETTO: LEGGE REGIONALE TOSCANA 22.1.2014 N.5, DELIBERAZIONE CONSIGLIO REGIONALE N.16 DEL 3.3.2015, DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N.435 DEL 7.4.2015. ATTUAZIONE PRIMO STRALCIO PIANO VENDITE ALLOGGI - ANNO 2015.

Il Presidente

- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arezzo Casa S.p.A. n. 6 del 24.4.2015 con cui si definiscono le competenze del Presidente a norma degli artt. 20-21-22 dello Statuto Sociale;
- Vista la Legge Regionale Toscana 22.1.2014 n.5 (Alienazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica "ERP" finalizzata alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio di ERP);
- Vista la deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana 3.3.2015 n.16 (Legge Regionale 22 gennaio 2014 n.5, articolo 4, comma 1. Piano regionale di cessione del patrimonio di ERP);
- Dato atto che il piano di cessione approvato dal Consiglio Regionale comprende per il L.O.D.E. di Arezzo n.2 alloggi degradati e non assegnati, n.315 alloggi ubicati in condomini con proprietà pubblica inferiore al 50% e n.34 unità immobiliari ad uso non abitativo;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.435 del 7.4.2015 (L.R. 22 gennaio 2014 n.5, art.5 "Garanzia di mantenimento del patrimonio di ERP" - Individuazione del numero massimo di alloggi cedibili per l'anno 2015 a livello regionale e quote di ripartizione fra i L.O.D.E. toscani);
- Dato atto in particolare che la tabella "Allegato A" facente parte di quest'ultima deliberazione definisce in n.26 il numero massimo di alloggi alienabili per il primo stralcio di attuazione del piano di vendita (anno 2015) nell'ambito del L.O.D.E. di Arezzo;
- Ritenuto che, per evidenti motivi di economia dell'azione amministrativa, sia da attuare prioritariamente la cessione dei due alloggi non assegnabili perché degradati;
- Ritenuto altresì che il criterio di individuazione degli altri 24 alloggi da cedere nel primo stralcio sia quello previsto dall'art.3, comma 3, della citata legge n.5/2014, e cioè la maggiore anzianità di costruzione;
- Considerato che, ai sensi dell'art.4 della citata Legge Regionale n.4/2014, l'attuazione del piano di vendita ha inizio con l'invio di una comunicazione preliminare agli assegnatari degli alloggi interessati secondo l'ordine di priorità previsto dalla stessa legge;

D E T E R M I N A

- di attuare il primo stralcio del piano di cessione del piano di vendita, relativo all'anno 2015, con le seguenti modalità:

- predisposizione delle procedure di vendita mediante asta pubblica ex art.10 L.R. n.5/2014 per i seguenti alloggi non assegnati:

- 1) Monterchi - Piazza San Frediano n.2;
- 2) Pieve Santo Stefano - Passo di Viamaggio n.81;

- invio della comunicazione preliminare e successivi adempimenti ex art.4 L.R. n.5/2014 per i seguenti alloggi assegnati:

- 1) Arezzo - Via Libia n.1/4, scala 1, int.1;
- 2) Arezzo - Via Libia n.1/4, scala 1, int.2;
- 3) Arezzo - Via Libia n.1/4, scala 1, int.4;
- 4) Arezzo - Via Libia n.1/4, scala 1, int.5;
- 5) Arezzo - Via Libia n.1/4, scala 1, int.12;
- 6) Arezzo - Via Libia n.1/1, scala 2, int.10;
- 7) Arezzo - Via Libia n.1/1, scala 2, int.11;
- 8) Arezzo - Via Libia n.1/1, scala 2, int.12;
- 9) Arezzo - Via Libia n.1/1, scala 3, int.1;
- 10) Arezzo - Via Libia n.1/1, scala 3, int.2;
- 11) Arezzo - Via Libia n.1/1, scala 3, int.3;
- 12) Arezzo - Via Libia n.1/1, scala 3, int.12;
- 13) Sansepolcro - Via del Prucino n.19, scala 1, int.1;
- 14) Sansepolcro - Via del Prucino n.19, scala 1, int.2;
- 15) Sansepolcro - Via del Prucino n.17, scala 2, int.2;
- 16) Sansepolcro - Via del Prucino n.17, scala 2, int.3;
- 17) Sansepolcro - Via del Prucino n.17, scala 2, int.4;
- 18) Sansepolcro - Via del Prucino n.17, scala 2, int.6;
- 19) Sansepolcro - Via del Prucino n.17, scala 2, int.8;
- 20) Sansepolcro - Via del Prucino n.17, scala 2, int.10;
- 21) Sansepolcro - Via del Prucino n.17, scala 2, int.11;
- 22) Sansepolcro - Via del Prucino n.17, scala 2, int.12;
- 23) Sansepolcro - Via del Prucino n.15, scala 3, int.2;
- 24) Sansepolcro - Via del Prucino n.15, scala 3, int.6;

- di dare mandato ai competenti uffici di Arezzo Casa perché provvedano secondo le rispettive competenze agli adempimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione.

Arezzo, 15.6.2015

Il Presidente
Gilberto Dindalini